

**ORIGINALE**

Registro delibere n° **58**

Protocollo n° \_\_\_\_\_



# **COMUNE DI MARTELLAGO**

**Provincia di Venezia**

- Immediatamente Eseguitibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** **Sessione ordinaria - seduta pubblica, di unica convocazione** **del giorno 26/11/2012, ore 20.45**

**OGGETTO:**

**PATTO DEI SINDACI - APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.)**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **20.45** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Brunello Giovanni	Sindaco	X	
2	Zanlorenzi Francesco	Presidente	X	
3	Campagnaro Matteo		X	
4	Gioppato Gian luca		X	
5	Gatto Paolo		X	
6	Trevisan Francesca		X	
7	Viale Ivano			X
8	Minello Ulisse		X	
9	Brunello Barbara			X
10	Niero Thomas		X	
11	Barbiero Roland		X	
12	Rossato Christian		X	
13	La Manna Emilio		X	
14	Bernardi Moreno		X	
15	Costa Paride		X	
16	Pesce Gianfranco		X	
17	Zane Ennio		X	
18	Rigo Livio		X	
19	Ferri Alberto		X	
20	Lodoli Marino			X
21	Michieletto Claudio		X	
			18	3

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. **Longo Silvano Segretario Generale.**

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Vian S., Molena, Favaron, Garbin, Vian G., Gerardi e Moretti.

Il Sig. **Zanlorenzi Francesco**, nella sua qualità di Presidente, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: Gioppato Gian luca, Minello Ulisse, Michieletto Claudio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Rilevato che l'Unione Europea ha adottato, il 9 marzo 2007, il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e portando al 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale dei consumi finali di energia;
- Dato atto che il Piano d'Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità", include come azione prioritaria la costituzione di un **Patto dei Sindaci**;
- Rilevato che la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, considerato che:
  - l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e conseguentemente le emissioni climalteranti;
  - è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione;
  - molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti rinnovabili di energia necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali in particolare, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
- Visto che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede che ci si impegni:
  - ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.)**. Questo impegno e il relativo Piano di Azione devono essere ratificati attraverso una Deliberazione di Consiglio Comunale;
  - a preparare un inventario base delle emissioni (*baseline emission inventory*), come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
  - a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale adesione al Patto dei Sindaci;
  - ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
  - a mobilitare la società civile del territorio al fine di sviluppare, insieme ai cittadini, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
  - a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
  - a condividere l'esperienza e la conoscenza del Comune con le altre unità territoriali;
  - ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto), che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
  - a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
  - a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;
- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Venezia n. 131/2010 con la quale la Provincia di Venezia ha assunto la qualità di struttura di supporto per i Comuni appartenenti al proprio territorio intenzionati ad aderire al Patto dei Sindaci, promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche.
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09/06/2011, con la quale il Comune di Martellago ha approvato il formulario d'adesione al Patto dei Sindaci;
- Visto che in data 29/11/2011, a Cà Farsetti, presso la sede della Provincia di Venezia, il Sindaco di Martellago ha sottoscritto il formulario d'adesione al Patto dei Sindaci;
- Visto che nel corso degli ultimi 12 mesi si sono svolti degli incontri presso il Settore Politiche Ambientali della Provincia, dove è stato illustrato ai tecnici comunali il funzionamento dell' "EcoG.I.S.", un software messo a disposizione di tutti i Comuni aderenti all'iniziativa, per l'inserimento dei dati relativi ai consumi

energetici che formano l'Inventario **Base delle Emissioni (IBE)**, finalizzato alla successiva elaborazione delle azioni del P.A.E.S.;

- Visto che durante il 2012 gli Uffici comunali hanno provveduto all'inserimento dei dati dei consumi energetici nell'apposito programma "EcoGIS", gestito dalla Provincia, per la redazione dell'Inventario **Base delle Emissioni (IBE)**, comunali, previsto dal protocollo europeo;
- Visto che entro un anno dalla sottoscrizione del formulario d'adesione (entro il 29/11/2012), i Comuni aderenti devono approvare il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.)**;
- Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 dell'11/06/2012 è stato dato l'atto di indirizzo per l'affidamento dell'incarico professionale esterno per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.);
- Visto che con determinazione del Responsabile del Settore Gestione del Territorio n. 402 del 15/06/2012, è stato affidato l'incarico per la redazione del **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** all'ing. Davide Fraccaro, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 3196, con studio in via Coletti, 9- a Marghera-Venezia;
- Visto il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** comprensivo di **Inventario Base delle Emissioni (I.B.E.)** (allegato A), redatto dall'ing. Davide Fraccaro, pervenuto nella versione definitiva il 20/11/2012; al prot. n. 27379;
- Viste le azioni previste dal **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** succitato, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> ;
- Considerato il Piano prevede varie azioni con interventi nei seguenti settori:
  - Edilizia Pubblica;
  - Energia da fonti rinnovabili;
  - Pubblica illuminazione;
  - Mobilità;
- Ritenute le stesse, attuabili nell'arco dei prossimi otto anni, compatibili e congruenti con gli obiettivi dall'Amministrazione del Comune di Martellago;
- Considerato che per alcune Azioni sarà necessario prevedere appositi finanziamenti il cui dettaglio verrà definito nei prossimi esercizi finanziari, compatibilmente con la disponibilità di spesa del Comune;
- Dato atto che diverse azioni previste nel P.A.E.S., quali a solo titolo di esempio: Pedibus, piste ciclabili, led votivo, fotovoltaico, interventi sulla pubblica illuminazione, sono già state avviate;
- Dato atto che con cadenza biennale dovrà essere redatto rapporto sull'attuazione del P.A.E.S. che andrà presentato alla Commissione Europea;
- Dato atto che il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** potrà essere suscettibile a modifiche ed aggiornamenti;
- Ritenuto delegare la Giunta Comunale per la promozione delle varie azioni previste nel **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** e per il coordinamento tra i vari Settori coinvolti nella sua attuazione;
- Dato atto previste nel **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, e
- Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001) modificato con deliberazione consiliare n. 62 del 01.09.2008;

- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica 2012/2014, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18.05.2012;
- Visto il P.E.G. per il triennio 2012/2014 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21.05.2012, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;
- Visto il vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi";
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;
- Preso atto che:
  - con nota prot. n° 27167 del 16/11/2012 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 23/11/2012;
  - la I<sup>a</sup> Commissione consiliare ha espresso il parere favorevole nella seduta del 21/11/2012;
- Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;
- Sentiti gli interventi:

**PRESIDENTE:**

Passiamo allora al punto che ora diventa 3°:

«Patto dei Sindaci – Approvazione piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)».

La parola al vice Sindaco.

**ASS. VIAN Serenella:**

Grazie a tutti. Questa sera approviamo il piano di azione per l'energia sostenibile, cosa molto importante, ritengo, in questo momento storico; sostenere in modo ecologico il nostro territorio sicuramente è importante. Noi abbiamo fatto, il 6/6/2011, sempre in questo Consiglio comunale, abbiamo approvato l'adesione al Patto dei Sindaci; il 29/11/2011 abbiamo firmato questo Patto in accordo con altri Comuni della Provincia di Venezia. Dopo queste firme ci siamo impegnati, abbiamo dato l'incarico ai professionisti che sono qui in studio, perché stendessero questo piano di azione. In Commissione abbiamo letto quali sono le azioni, se volete ne do lettura in questo momento, altrimenti se non ci sono cose particolari, le diamo per lette. Ditemi voi come volete procedere. Questo logicamente ci impegna a far sì che entro il 2020 riusciamo ad ottenere un risultato importante che è la diminuzione di CO2 entro quella data. Penso sia un impegno importante per ciascuno di noi, perché tutti dobbiamo impegnarci in questo, visto che sono convinta che (...) avete letto quel piano, avete visto che chi produce, chi è il maggiore produttore di inquinante è il riscaldamento domestico, quindi è un invito che facciamo, e lo abbiamo riportato anche sul (...) comunale, che arriverà in questi giorni a casa, abbiamo chiesto a tutti di poter diminuire di un grado la temperatura nelle proprie abitazioni. Questo diventa un primo passo importante per potere, tutti assieme, raggiungere un obiettivo che abbiamo fissato tutti quanti assieme. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Chiedo se ci sono interventi. Naturalmente il vice Sindaco lo ha sicuramente ricordato in assemblea, c'è stata un'assemblea pubblica rispetto a questo...

**ASS. VIAN Serenella:**

C'è stata un'assemblea pubblica sì, ma questo non l'ho riportato perché in Commissione eravamo presenti in parecchi Consiglieri e si è votato all'unanimità perché questo è un impegno... penso che non valga solo... non c'è maggioranza o minoranza, questo vale per tutti, perché il mondo migliore lo lasciamo sicuramente ai nostri figli.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bernardi.

### **CONS. BERNARDI:**

Su questo è difficile votare contro, siamo tutti tra virgolette ambientalisti e su questo è ovvio che avere sensibilità per l'ambiente è una cosa ormai, è una priorità di questi tempi, quindi sono d'accordo in linea di massima per questo piano di azione. Ringrazio anche i due professionisti che si sono dati da fare su questo, però vorrei rilevare anche un'altra cosa. Il Comune questo piano di azione lo fa a fondo zero, non è che metta a disposizione una certa cifra per dare modo, su un qualsiasi settore che può andare dal riscaldamento al fotovoltaico o altre cose del genere, possa dare tra virgolette un piccolo contributo per incentivare magari ulteriormente questa pianificazione che ci si è dati. Vorrei magari che, non dico adesso perché siamo in tempo molto, ma molto di crisi, molto difficile anche dal punto di vista di trovare delle risorse, però magari in futuro vedere se si può magari trovare qualcosa per incentivare anche i cittadini su questa strada non sarebbe male.

C'è poi anche un'altra cosa che volevo un attimo soffermarmi, perché ho riletto questo piano dove soprattutto c'è la possibilità di piantumare degli alberi per poi tagliarli ed usarli come legna da ardere, da una parte, poi da un'altra parte c'è un piano comunque per rimpolpare le nostre aree verdi di questi alberi, allora io direi cerchiamo di trovare qualche altra strada, se gli alberi li piantumiamo vicino al passante, faccio un esempio su aree comunque di proprietà del Comune, lasciamoli lì, magari diamo un incentivo, troviamo fuori qualche altra forma, ma cerchiamo di mantenere questa piantumazione, perché mi pare, scusate il termine, pare come allevare una gallina per mangiarla, sì, allevarla, ma dopo la uccidiamo. Io sinceramente vorrei evitare questo metodo e modo di procurarsi la legna.

Dopo se ci sono altri posti fuori del nostro Comune, magari molti legnami provengono anche da altri paesi, ecc., non sarebbe male comunque che i nostri restassero integri nel nostro Comune, in più, ripeto, non sarebbe male anche che in futuro su certi argomenti magari mettere anche qualche soldino per far sì che ci sia questa incentivazione maggiore anche da parte de cittadino che magari vuole il fotovoltaico ma magari non ha tutti i soldi, magari vuole la bicicletta elettrica, ma non ha tutti i soldi per comprarsela, se diamo qualche soldino, magari può darsi che si arrivi prima a questo abbattimento della CO2.

### **PRESIDENTE:**

Raccogliamo anche altri interventi se ce ne sono. Consigliera Trevisan.

### **CONS. TREVISAN:**

Secondo me la necessità di affrontare il tema della riduzione delle emissioni inquinanti in generale si rivela ancora un'emergenza nel nostro, come in tanti altri Paesi. Gli allarmi lanciati in questi anni e negli anni 80 sulle conseguenze dell'inquinamento in generale e delle conseguenze sul clima, con l'aumento delle emissioni di anidride carbonica, sono stati mi sembra inascoltati per anni. Finalmente nell'ultimo decennio, anche in seguito alle evidenti modifiche climatiche che spesso hanno causato veri e propri disastri ambientali, con enormi danno materiali e di vite umane, è risultata evidente la necessità di affrontare la situazione.

Credo che non sia mai troppo tardi, certo, oggi risulta più difficile promuovere e realizzare azioni che possano porre rimedio. La riduzione delle emissioni deve ora essere consistente per riportare le concentrazioni di CO2 a valori compatibili, gli interventi necessari a ridurre le emissioni nei settori della residenza e dei trasporti, che sono i principali ambiti di produzione di CO2, richiedono cambiamenti nei comportamenti delle persone ed investimenti economici notevoli, a fronte della sempre più evidente difficoltà economica del pubblico e del privato. Ciò non significa che non sia possibile raggiungere risultati significativi, occorre però attenzione nel valutare e decidere quali progetti ed quali settori privilegiare. Occorre anche tenere presente che il ritardo con il quale si affrontano questi temi e l'incuria con la quale spesso abbiamo modificato ed urbanizzato il nostro territorio, ci obbligano a spese adesso enormi per riparare i danni, tuttavia oggi ci sono tecnologie e sensibilità, credo, che aiutano ad affrontare questa emergenza, si tratta però di essere convinti e determinati.

E' anche possibile ridurre le emissioni diversificando le fonti di energia, facendo ricordo a fonti rinnovabili. E' compito nostro e della pubblica Amministrazione proprio quello di favorire la conoscenza dei rischi e delle soluzioni e coinvolgere anche i cittadini nell'individuazione delle soluzioni possibili e nei progetti da realizzare e anche qui a Martellago forse avremmo dovuto e potuto promuovere una maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e delle imprese nella fase di definizione del piano. Credo che partecipare significhi essere e sentirsi coinvolti in un progetto e magari avere qualche motivazione in più per investire in questi interventi. Il piano in altre realtà è diventato uno strumento per produrre l'interesse ed il coinvolgimento dei cittadini ed a mio avviso questo modo di predisporre il piano potrebbe produrre effetti in grado di amplificare i risultati di singoli progetti.

In merito al piano che votiamo questa sera, faccio solo alcune osservazioni, la prima è che è evidente che in tutte le diverse realtà, che la maggior parte delle emissioni proviene dagli insediamenti residenziali e produttivi ed anche dal

trasporto, che qui dovrebbe essere diretta la maggiore attenzione, qui dovremmo concentrare attenzione ed iniziative, per esempio investendo sul trasporto pubblico locale prima che su un limitatissimo settore della mobilità legata all'attività del Comune, proponiamo con il PAES di fatto l'acquisto di auto elettriche per una spesa di 48 mila euro per ridurre una quantità di emissioni pari solamente al 2% di un totale e prodotte dal patrimonio comunale.

Se già investiamo 30 mila euro circa per il trasporto scolastico, forse si potrebbero investire anche questi 48 mila euro per un servizio di trasporto pubblico più adeguato, oppure la seconda ipotesi: anche investendo maggiori risorse su progetti di sfruttamento dell'energia dall'acqua, già citato nel PAES. Ci sono nel nostro Comune due salti d'acqua, due mulini nel nostro territorio, importanti ed in grado di alimentare piccoli impianti di produzione di energia e oggi ci sono tecnologie in grado di sfruttare questa risorsa; ci sono poi altri due salti d'acqua che interessano il nostro Comune ed anche quello di Venezia, con il quale sarebbe auspicabile la verifica di un progetto comune che ovviamente dovrebbe coinvolgere il consorzio di bonifica, si tratta di progetti che potrebbero rientrare tra quelli finanziati e finanziabili con i fondi europei.

Penso sia insufficiente il progetto citato di 100 mila euro a carico del privato previsto dal piano, sicuramente comunque sono importanti gli interventi previsti per ammodernare e razionalizzare gli impianti di illuminazione pubblica e ricordando la possibilità di sfruttare l'energia dell'acqua e dei mulini, si potrebbe anche verificare la possibilità di un'integrazione tra questi due progetti. Sicuramente potrebbe avere, per ultimo, una positiva finalità di sensibilizzazione l'idea di assegnare un riconoscimento ai cittadini che dimostreranno di realizzare in proprio una riduzione pari al 10% delle proprie emissioni, con la piantumazione di un albero, che sarà idealmente di sua proprietà, vorrei però ricordare con quanta facilità e superficialità sono stati effettuati abbattimenti di alberi all'interno di centri abitati e lungo le strade pubbliche anche in tempi recentissimi.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? Darei allora la parola al vice Sindaco.

**ASS. VIAN Serenella:**

Andiamo in ordine a rispondere. E' inutile scrivere magari cose che non si possono realizzare, abbiamo scritto qualcosa in questo PAES, in questo piano, che si può realizzare, quindi dire che faremo tante cose per poi non farle, diventa poco serio nei confronti dei cittadini che poi lo dovranno vedere, lo vedranno sicuramente, perché verrà presentato alla cittadinanza tutta, sarà messo sul sito e quindi chiunque potrà prenderne visione.

Io penso che la piantumazione sia una cosa importante, al parco Laghetti viene fatta tutti gli anni, abbiamo un albero per ogni nato, che viene fatto dal lontano 1994, quindi quello è il posto dove noi andiamo a piantumare gli alberi che poi rimarranno. Scegliere di piantumare vicino al passante e dare la possibilità a chi non può piantumarsi qualcosa per poi utilizzare la legna io non penso sia una cosa sbagliata, perché solo il fatto di poter utilizzare la legna che andrà a produrre per la stufa o altro, ritengo sia fondamentale perché risparmiamo il riscaldamento, quindi non facciamo emissioni in atmosfera.

Come Comune abbiamo fatto già diverse cose per poter diminuire l'inquinamento, mi viene in mente che per tre volte abbiamo finanziato l'acquisto di bici elettriche e abbiamo quindi dato incentivi a chi voleva utilizzarle, addirittura un anno li abbiamo portati in risparmio perché non sono state richieste, quindi ci sono cinquanta bici elettriche nel territorio comunale acquistate ancora nel lontano 2007/2008 con il Comune. Non è vero che il Comune non ha fatto anche prima di ora, siamo sempre interessati per quanto riguarda l'ambiente. I saldi d'acqua, argomento molto bello da trattare, il consorzio infatti molte volte ha tentato di interessare i privati perché possano in qualche modo utilizzare questa, ci cerca di stimolare laddove si è avuto un minimo di riscontro mettendolo anche nel piano.

Illuminazione. Abbiamo pensato di poter introdurre riduttori di flusso e sicuramente il primo passo che faremo sarà quello di cambiare tutte le lampade ad incandescenza, perché dovremo per forza diminuire, volenti o nolenti, quello che sarà l'inquinamento. Il trasporto pubblico non è argomento, purtroppo, del nostro territorio, noi già paghiamo per poter utilizzare i mezzi, lo abbiamo già affrontato in questo Consiglio comunale come elemento di discussione, sarebbe veramente importante poter dire che utilizziamo tutti un mezzo pubblico per muoverci, ma non possiamo impegnarci noi a dire: facciamo sicuramente così, quando sappiamo di non essere nelle condizioni di poterlo fare, perché questo va governato da fonti sovramunicipali.

Ringrazio comunque. Prima di lasciare la parola se ci sono altri interventi. Gli uffici patrimonio ed ambiente che hanno redatto, assieme allo studio qui presente, il piano, perché per poter partire da qualcosa si è partiti da un anno ben chiaro: 2005. Il 2005 è stato l'anno zero per tutti i Comuni che hanno aderito a questo Patto dei Sindaci, quindi trasformazione di piano e di azioni sostenibili.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bernardi.

**CONS. BERNARDI:**

Per quanto riguarda quello che ha detto l'Assessore, dico che sono soddisfatto solo parzialmente, perché adesso non si può dire che il Comune ha fatto una politica ambientale avendo dato a cinquanta cittadini di Martellago una quota, una piccola quota di contributo per la bici elettrica. Vorrei invece che magari, ed è un passo positivo quello di presentare un piano, ma vorrei che poi ci fossero anche delle iniziative autonome del Comune rispetto alle leggi nazionali e contributi nazionali, in maniera da poter anche intervenire in maniera mirata, intanto anche per le caratteristiche che ha magari un territorio, perché è ovvio che chi abita al sud non ha grossi problemi di fotovoltaico, nel senso che quando si mette un impianto, può buttare via tutto il resto perché ha la possibilità di avere corrente tutto l'anno. Noi abbiamo altre caratteristiche, quindi in base alle nostre caratteristiche vedere di sviluppare qualcosa.

Per quanto riguarda poi anche il discorso della piantumazione e della possibilità, dovremmo anche creare anche là dei criteri, perché a chi è che diamo da piantumare gli alberi? Dopo non vorrei che nascesse tra virgolette la guerra: no, questo è un albero mio, quindi riteniamo che sarebbe, se è zona passante, se ci sono degli alberi lasciamoli pure là visto che ci sono anche grosse emissioni di CO2 in quel tratto e sappiamo benissimo che gli alberi servono, oltre che per levare via la CO2, anche da fonoassorbente, cioè attenuano i rumori, quindi studiamo altre forme di questo genere, diamo degli interventi nostri particolari, poi, come ha detto anche la Trevisan, se abbiamo anche dei corsi d'acqua, se abbiamo anche delle caratteristiche apposite, vediamo di svilupparle, però voglio, e chiedo che il Comune sia propositivo in questo senso, nel senso di dire: faccio un piano a costo zero, per carità, l'ho detto anche in maniera spassionata, non ci sono soldi in questo momento, però non precludiamo magari in futuro che ci siano invece degli incentivi e delle attività promosse per questo tipo di problematica. Questo è quello che volevo dire.

**ASS. VIAN. Serenella:**

Su tutti i posti pubblici è stato messo, tutti quanti gli edifici pubblici sono (...), quindi non partiamo da zero.

Per quanto riguarda la bici elettrica, ripeto, abbiamo addirittura portato in avanzo perché nessuno ha chiesto più le bici, adesso non so se sia satura la cosa oppure no, però ripeto non è un giorno, è da tanto tempo, abbiamo fatto tre anni consecutivi la richiesta, quindi non è vero (...). Il Pedibus è una cosa che è nata qui a Martellago e l'abbiamo promulgata anche in altri due plessi scolastici di Maerne e di Olmo, cioè le azioni che il Comune poteva mettere in atto le ha messe in atto. Il passante verde mi sembra che sia lui il primo che deve piantumare e lo ha già fatto, mi risulta, quindi le aree che sono messe a disposizione per poter piantumare sono aree limitrofe al passante, ma non proprio sul passante, quindi penso sia giusto quello che abbiamo pensato di fare e portare avanti seriamente, cioè noi dobbiamo dare la possibilità a chi non può farlo, ma non avremo la guerra, perché sicuramente ci sarà un criterio, come si è sempre fatto, come per gli orti, non penso ci sarà questo tipo di problema, Moreno, sicuramente nessuno di noi penso abbia la bacchetta magica in tasca...

(Voce da fuori microfono).

**ASS. VIAN. Serenella:**

Sono tutte cose che devono essere fatte. Questo è un piano di azione, cioè lo presentiamo, questo si chiama piano di azione, quindi presentiamo le azioni per poter raggiungere questo obiettivo, sono dei calcoli alla fine fatti dai tecnici che dicono che con questi criteri riusciamo ad arrivare nel 2020 con una riduzione. Io penso che devo dare anche fiducia a chi ha redatto il piano, perché non ha fatto solo questo piano, ma anche altri Comuni hanno, Comuni contermini nostri tipo Spinea, ha la tipologia come la nostra e quindi sicuramente ha adottato i sistemi che si possono adottare.

**PRESIDENTE:**

C'è il Consigliere Gatto.

**CONS. GATTO:**

Solo per esprimere il voto favorevole della maggioranza, del PD, della lista Impegno Comune e della lista Italia dei Valori a questo provvedimento che, com'è già stato detto, è un provvedimento importante, l'obiettivo del 2020 con il 20% in più di energie alternative e 20% in meno di emissioni atmosferiche negative è un obiettivo importante, è importante nella misura in cui, questo Comune ha già iniziato, come ricordava bene l'Assessore prima, ha già iniziato una serie di attività e di azioni per avvicinarci a questo obiettivo, ma è importante anche perché mi pare, e lo avevamo già detto quando abbiamo adottato questa delibera nel 2006, cioè l'atto di indirizzo della Provincia, sono una serie di azioni e di attività che il Comune di Martellago fa nel proprio ambito, ma che anche altri Comuni fanno nel loro ambito e tutte queste azioni di fatto hanno un coordinamento da parte di un ente superiore, fino ad oggi è stata la Provincia che ha iniziato questa attività e che l'ha coordinata nella persona dell'Assessore Dalla Vecchia, domani sarà senz'altro io penso la città metropolitana,

ma questo obiettivo è un obiettivo importante, per cui ritengo che questo obiettivo sarà raggiunto nella misura in cui non sarà solo il Comune di Martellago che si impegna a lavorare su questa direzione, ma sarà proprio tutto un territorio e tutta una serie di Comuni che faranno azioni di questa importanza e di questa rilevanza. L'Assessore diceva giustamente qui a Martellago non partiamo dall'anno zero e fino ad oggi, e oggi ancora di più con l'approvazione di questo piano, si tratta di fare dei passi piccoli, ma tutti univoci, nella stessa direzione ed anche con la possibilità proprio per tutti i cittadini ed istituzioni di accompagnare questi passi, quindi a partire da questo presupposti io esprimo il voto favorevole e voto convintamente favorevole.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gioppato.

**CONS. GIOPPATO:**

Buonasera a tutti intanto. Ben venga, credo, un piano come quello che andiamo ad approvare questa sera, perché al di là delle sensibilità personali, in un certo senso ci ha costretti, con l'aiuto dei tecnici, a mettere in fila una serie di interventi, di azioni concrete per raggiungere un obiettivo, in questo caso la riduzione delle emissioni di CO2. Dobbiamo anche riconoscere che è attraverso questi progetti che riusciamo proprio a costruire queste cose più ordinate, perché a volte anch'io ho la sensazione che ci si muova un po' magari episodicamente, non dico l'Amministrazione, dico in generale tutti noi.

Voglio sottolineare una cosa, credo che ci sia una parola, che è la parola sostenibilità, che è importante e che può e che deve diventare secondo me un termine importante per chi amministra, perché questa parola qua racchiude, oltre alla CO2, racchiude tutta una serie dei altri aspetti che secondo me dovremmo avere presenti, a me pare importante che si debba guardare a questa cosa nella sua globalità, allora secondo me vanno bene le emissioni, ma c'è un tema di mobilità, come ricordava prima Francesca Trevisan, c'è un tema di riduzione dei rifiuti, secondo me c'è un termine più ampio che può racchiudere più cose e secondo me è importante che per ciascuno di questi aspetti ci si fermi a trovare delle parole o delle azioni concrete che possano rendere questa trasformazione, questo modo di vivere più concreto.

L'altra cosa che volevo sottolineare è questa, che secondo me è decisiva veramente l'educazione, cioè noi non possiamo pensare che queste cose si realizzino se non facciamo un grosso investimento di sensibilizzazione e di educazione, quindi credo che questo modo di concepire l'ambiente in cui viviamo vada proprio diffuso a partire proprio dalle scuole, secondo me, questo è decisivo, quindi mi auguro che ai progetti che già l'Amministrazione ha fatto per altre, sul tema della mobilità piuttosto che all'educazione stradale ecc. venga aggiunto, vengano sostenuti ed aggiunti dei progetti di sensibilizzazione che vanno in questa direzione.

**PRESIDENTE:**

C'era il Consigliere zane.

**CONS. ZANE:**

Solo per dichiarazione di voto, che non potrà che essere che positiva e condividendo l'auspicio del Consigliere Gioppato, gli adulti è difficile far cambiare abitudini, sono ormai delle consuetudini ormai consolidate, quindi anche abbassare di un grado la temperatura dentro le case può risultare difficile, ma investire effettivamente sui ragazzi, che sono poi il futuro della società, è più che corretto, quindi l'auspicio è che effettivamente l'Amministrazione comunale sappia investire sull'informazione che può essere data ai ragazzi delle scuole dei nostri Comuni.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Costa.

**CONS. COSTA:**

Questo progetto non è altro che un percorso che dovrà durare otto anni, perché oggi siamo nel 2012, lo adottiamo e nel 2020 vedremo il risultato atteso, ma ci sarà un graduale miglioramento, presumo, anno dopo anno, cioè noi non arriveremo nel 2020 con questi obiettivi, ma speriamo anche di superarli, perché questo è l'obiettivo. Ci ricordiamo che nel 1997 firmato, perché anche l'Italia ha firmato, il protocollo di Kyoto, non era altro che un documento in cui si ipotizzava una riduzione dell'anidride carbonica a livello mondiale. Il protocollo di Kyoto è stato osteggiato, però è stato un punto di partenza e, dopo sette anno, otto anni, nel 2005, hanno cominciato ad applicarlo. Applicarlo vuol dire seguire certe regole, seguire dei dettami ed è chiaro che seguire queste direttive cosa comporta, comporta un aggravio di spesa, lo sappiamo tutti, però quando parliamo del nostro pianeta, quando parliamo del nostro verde, quando parliamo dei nostri figli, credo che un piccolo sacrificio lo possiamo fare. E' chiaro che il Comune di Martellago spenderà dei quattrini per seguire questo protocollo, questo progetto, però io credo sia essenziale per il nostro futuro, quindi non vedo alcuna preclusione, anche perché è un percorso abbiamo detto, quindi se noi fra due ani dovessimo inventarci un qualcos'altro, lo



possiamo solo mettere dentro, perché potrà portare solo risultati ancora più positivi, quindi lo vedo come uno spirito di collaborazione fra tecnici, politici, cittadini soprattutto, perché se i cittadini non aiutano non andiamo da nessuna parte, quindi piena fiducia e continuiamo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rigo.

**CONS. RIGO:**

Io non posso altro che dire meglio tardi che mai, perché diciamo che da oltre vent'anni in Europa ci sono montagne di progetti finanziabili e finanziati per arrivare alla cosiddetta più che energia sostenibile, per un ambiente sostenibile, che è un complesso, come diceva il Consigliere Gioppato, di regole diverse, non si parla solo di energia, ma anche di ambiente. In questo sistema qua il Comune di Martellago credo che abbia perso molto tempo e quindi magari arrivando tardi, ma è bene arrivare, perché per fare un esempio banale, quando si parlava della sostituzione delle lampade, circa dieci anni fa l'Europa dava gratis delle lampadine a basso consumo energetico per i Comuni che si attivavano e c'erano contributi europei in questo senso, il Comune ha perso il treno come sempre. Poi per quel che riguarda poi il concetto anche dell'energia da non consumare, le cosiddette case passive non credo che il Comune abbia mai utilizzato, adottato o sperimentato o incentivato la costruzione di case passive, dove là c'è un vero risparmio energetico in tutti i sensi.

Tornando poi al discorso del riscaldamento, o meglio del bruciare la legna. Forse l'Assessore si dimentica che bruciare la legna è inquinamento atmosferico, perché ci sono delle normative europee, specialmente tedesche ed austriache, sono molto più concrete, che danno dei criteri per cui se tu utilizzi quella tipologia di impianto per bruciare la legna, allora puoi non inquinare, ma come siamo abituati noi con il famoso caminetto o stufe tranquille, quello è inquinamento atmosferico, quindi comunque è inquinamento, quindi quando si parla di energia sostenibile o di ambiente sostenibile il discorso è molto vasto, un altro esempio, l'affitto e depurazione ad esempio che è un elemento dimenticato, anche questo è un concetto da ribadire. Un altro esempio banale è il tritarifiuti per risparmiare il concetto del trasporto di humus, di elementi che possono essere mandati via tranquillamente sulle linee di fognatura, c'è poi il discorso delle centrali a biomassa o biogas, anche se sono molto non volute dai cittadini perché ci sono degli esempi nei nostri Comuni vicini che non vogliono le centrali a biomassa, sempre per il discorso e concetto dell'inquinamento, quindi parliamo sempre di un ambiente sostenibile, però sempre con il concetto famoso Nimby, non mai nel mio giardino, ma falle da un'altra parte, quindi il Comune di Martellago con questo progetto diciamo che sta iniziando qualcosa, magari tardi, ma sta iniziando, perché se aspettiamo sempre che gli altri ci diano degli input, vedi Provincia, vedi, che ne so, altri discorsi, arriviamo sempre tardi.

Io avrei piacere che oltre a questo progetto, ci fossero anche delle iniziative non solo scolastiche nel senso carino del termine, dove imparano già da piccoli il concetto del rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità, ma anche nei confronti di chi progetta l'ambiente, di chi costruisce nell'ambiente, perché non dico di utilizzare il feng shui perché sarebbe già una follia pensarci, però certamente la casa passiva che in certi altri Comuni è stata molto incentivata io direi che sarebbe il caso, perché io ho visto delle case che consumano quasi zero, poi se andiamo in Austria o in Germania, in quei Paesi che sembrano stranamente migliori di noi e forse lo sono, hanno quel famoso discorso anche di ricambio energetico anche estivo, perché non dimentichiamo che non c'è soltanto il riscaldamento, ma poi c'è il condizionamento, quindi tutto questo è energia che consumiamo, quindi un progetto fine a se stesso non vuol dire niente, vuol dire soltanto un avvio, ma avviarci nel 2012 con questi progetti che sono ormai vetusti in un concetto europeo di dinamicità su questo ambiente, diciamo che è un po' tardino, comunque, come dicevo prima, meglio tardi che mai.

**ASS. VIAN Serenella:**

Non mi sento proprio di partire in ritardo, onestamente, perché guardi, Consigliere, Pedibus sono dodici anni che a Martellago lo facciamo, non parliamo del discorso biciclette che abbiamo già detto, fotovoltaico dappertutto, quindi non mi sento che noi siamo in ritardo, stiamo continuando, questo è vero, verissimo, un albero per ogni nato dal 1994 noi lo piantiamo qui a Martellago, non mi risulta che ci siano altri Comuni che lo fanno. Non si può sempre denigrare ogni cosa che viene detta, perché non è corretto, le cose si fanno tutti quanti assieme, questo è vero, io invito tutti quanti infatti a dare il proprio piccolo contributo. Nelle scuole, diceva giustamente Gioppato, il percorso è iniziato non solo adesso, ma molto tempo fa con l'educazione ambientale ed ora si porterà avanti e (...) Comune di Martellago abbiamo raggiunto un obiettivo importante di raccolta dei rifiuti, 74% della quota differenziata, quindi da soli non si fa niente, ma tutti assieme si può fare tanto. Penso che ciascuno di noi, visto che questa sera tutti quanti ci siamo animati di fronte ad un argomento così importante, la prossima volta quando faremo il convegno che verrà fatto a breve per presentare, io mi auguro che tanti di noi siano presenti e portino le loro idee, perché abbiamo iniziato oggi il nuovo percorso che coinvolge tutti, non solo chi amministra e quindi conto che su questa base possiamo andare avanti.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altri interventi... Michieletto.

**CONS. MICHIELETTO:**

Io ho un attimo ascoltato un po' tutti e posso solo condividere il patto e questa scommessa che i Sindaci si fanno e noi, per primo o nell'ordine, che aderiamo a questo patto. Otto anni fanno presto a passare, va anche bene, ho potuto verificare, guardare il progetto dei progettisti, che è fatto in maniera puntigliosa e molto precisa e quindi do adito anche alla precisione con la quale è stato steso, non vorrei che altrettanto non siano tenute in considerazione o non vengano tenute in considerazione le azioni per le quali il Comune è chiamato, ad esempio, prendo una a caso, ottimo parlare ai bambini, ottimo insegnare loro, si fa prima a raddrizzare un albero quando è giovane e non quando ormai è vecchio, giusto per usare una metafora, però vorrei anche a questi incontri che l'Assessore auspicava ci fosse anche qualche valutazione economica.

Quando l'Assessore dice: illuminazione pubblica e la sostituzione delle lampade, sappiamo benissimo che abbiamo uno degli impianti ormai che sono obsoleti, sono, possiamo anche dirlo, fuori norma se vuoi da una parte, perché l'inquinamento luminoso ce lo hanno tutto, i consumi ce li hanno tutti, i cavidotti ormai non portano più i fili che possono portare perché finché durano, durano, poi appendiamo i fili da un palo all'altro, i costi, cioè di fronte a questo patto, a questa scommessa, a questi punti dove l'Amministrazione, condividiamo, debba fare degli sforzi, riuscire a portare anche ai cittadini nei vari incontri anche qualche numero per restare un po' con i piedi per terra, perché è bello darsi degli obiettivi, è bello farci delle promesse tutti assieme, è bello condividere per cercare di arrivare, però anche con i piedi per terra, cioè con i numeri e con effettivamente le capacità, perché le false illusioni tante volte non portano frutto, anche perché ripeto, otto anni sembrano tanti, ma fanno presto a passare. Tutto qui.

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla votazione.

- Con votazione espressa in forma palese favorevole all'unanimità dei 18 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** comprensivo di **Inventario Base delle Emissioni** (allegato A), redatto dall'ing. Davide Fraccaro pervenuto, al protocollo comunale in data 20/11/2012 n. 27379;
3. Dare atto che il Piano prevede varie azioni con interventi nei seguenti settori:
  - Edilizia Pubblica;
  - Energia da fonti rinnovabili;
  - Pubblica illuminazione;
  - Mobilità;
4. Dare atto che per alcune azioni sarà necessario prevedere appositi finanziamenti il cui dettaglio verrà definito nei prossimi esercizi finanziari, compatibilmente con la disponibilità di spesa del Comune;
5. Delegare la Giunta Comunale per la promozione delle varie azioni previste nel **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** e per il coordinamento tra i vari Settori coinvolti nella sua attuazione;
6. Dare atto che con cadenza biennale dovrà essere redatto rapporto sull'attuazione del P.A.E.S. che andrà presentato alla Commissione Europea;
7. Dare atto che il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** potrà essere suscettibile a modifiche ed aggiornamenti;
8. Dichiarare con separata votazione favorevole all'unanimità dei 18 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

9. Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000;
10. Incaricare il Settore Gestione del Territorio Servizi Patrimonio e Ambiente e Manutenzione del Patrimonio per l'esecuzione del presente atto, per quanto di competenza.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.**

=====

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **parere Favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE DEL TERRITORIO**  
Ing. Fabio Callegher

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla regolarità contabile, **parere Favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
SERVIZIO CONTABILITA'**  
Rag. Annalisa Scroccaro

=====

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

**IL PRESIDENTE**  
**Fto Zanlorenzi Francesco**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Fto dott. Longo Silvano**

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi n° reg: \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Martellago, lì \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Fto dott. Longo Silvano**

=====

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Longo Silvano

=====

**COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA**

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Fto dott. Longo Silvano**

Martellago, lì \_\_\_\_\_